

a cura di Vanni Zagnoli

## Risultati 7ª giornata

Atalanta	1-1	Milan
Bari	2-0	Juventus
Bologna	1-3	Genoa
Cagliari	1-2	Chievo
Fiorentina	0-0	Lazio
Inter	2-1	Udinese
Palermo	2-0	Juventus
Sampdoria	1-1	Parma
Siena	1-1	Livorno
Roma	2-1	Napoli

## Prossimo turno

DOMENICA 18/10/2009 ORE 15.00

Catania	-	Cagliari
Chievo	-	Bari
Genoa	-	Inter
Juventus	-	Fiorentina
Lazio	-	Sampdoria
Livorno	-	Palermo
Milan	-	Roma
Napoli	-	Bologna
Parma	-	Siena
Udinese	-	Atalanta

## La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Sampdoria	16	7	5	1	1	12	6
2 Inter	16	7	5	1	1	14	5
3 Juventus	14	7	4	1	1	11	4
4 Fiorentina	14	7	4	2	1	7	4
5 Genoa	13	7	4	2	1	14	11
6 Chievo	11	7	3	2	2	9	6
7 Udinese	11	7	3	2	2	11	9
8 Roma	11	7	3	2	2	14	13
9 Parma	11	7	3	2	2	8	9
10 Palermo	9	7	2	3	2	9	8
11 Lazio	9	7	2	3	2	6	7
11 Milan	9	7	2	3	2	4	7
13 Bari	8	7	1	5	1	6	4
14 Cagliari	7	7	2	1	4	6	8
15 Napoli	7	7	2	1	4	9	13
16 Bologna	6	7	1	3	3	5	8
17 Siena	5	7	1	2	4	7	11
18 Catania	4	7	0	4	3	6	10
19 Atalanta	3	7	0	3	4	3	9
20 Livorno	3	7	0	3	4	1	8

## Marcatori

- 9 RETI:** ■ ■ ■ Di Natale (Udinese)  
**6 RETI:** ■ ■ ■ Totti (Roma)  
**5 RETI:** ■ ■ ■ Milito (Inter); Hamsik (Napoli)  
**4 RETI:** ■ ■ ■ Pellissier (Chievo); Pazzini (Sampdoria)  
**3 RETI:** ■ ■ ■ Cruz (Lazio); Mannini (Sampdoria); Jeda (Cagliari); Morimoto (Catania); Eto' (Inter); Iaquineta e Trezeguet (Juventus); Gilardino e Jovetic (Fiorentina); De Rossi (Roma); Marcolini (Chievo); Cavani (Palermo).  
**2 RETI:** ■ ■ ■ Diego (Juventus); Pato (Milan); Quagliarella e Lavezzi (Napoli); Paloschi (Parma); Padalino (Sampdoria); Calaiò e Maccarone (Siena); Martinez (Catania); Floccari, Crespo, Zapater e Mesto (Genoa); Budan, e Miccoli (Palermo); Zarate (Lazio); Di Vaio (Bologna); Kharja (Genoa); Galloppa (Parma); Stankovic (Inter); Tiri-bocchi (Atalanta);

## Numeri

- 3** sconfitte di fila al Sant'Elia per il Cagliari, che pure ne ha vinte due in trasferta  
**4** gol messi a segno dal Milan nelle ultime 8 gare ufficiali  
**4** pareggi del Napoli in 19 trasferte, con 15 sconfitte  
**5** le gare utili del Chievo, con undici punti  
**9** reti di Di Natale nelle prime 7 giornate, record di ogni tempo  
**409** minuti di inviolabilità della Fiorentina fra Champions e campionato  
**184** gol in A di Totti: raggiunto Batistuta al decimo posto all-time

**Media-salvezza**  
 Col pari di ieri a Bergamo, il Milan ha consolidato la sua posizione nella corsa alla salvezza. Nei cinque scontri diretti fin qui disputati in sette giornate i risultati sono confortanti. Vittoria a Siena nella prima giornata, pari a Livorno alla terza, vittoria in casa contro il Bologna alla quarta e ancora pari ieri nel derby lombardo. Certo, lo 0-0 in casa contro il Bari ha falsato quella che una volta veniva chiamata (chissà perché) media inglese; ma nulla d'irrimediabile. In fondo, ciò che conta per salvarsi è procedere con regolarità e perdere poco. E non è un caso che le due sconfitte siano arrivate contro Inter e Udinese, cioè due squadre obiettivamente fuori dalla portata dei rossoneri. Sappiamo che starete prendendo questo ragionamento come un paradosso, ai limiti della provocazione. Ma perché, non era forse una provocazione ai limiti del paradosso pensare a inizio stagione che questo Milan fosse da scudetto?

**«Esclusiva» con Moratti** Ieri nel pre-partita di Sky è stata annunciata una «intervista esclusiva» con Massimo Moratti. Il che già di per sé

## CAPPUCCINO ESCLUSIVO CON MORATTI

TRE PUNTI

Pippo Russo  
 sport@unita.it

fa ridere, se si pensa che il presidente nerazzurro rilascia dichiarazioni sull'Inter a chiunque gli citofoni a partire dalle 6.00 di ogni giorno feriale e festivo. Ma andiamo avanti. Il tema dell'intervista era lo scambio di punzecchiature a distanza tra José Mourinho e Ciro Ferrara. E anche qui, sai che novità. Moratti biascica qualcosa dando l'impressione d'essersi levato non più di 20' prima e d'aver assolutamente bisogno della doppietta «corno-cappuccino». Dice due amabili fesserie sul tema, facendo intendere che qualunque cosa quei due si dicano è tutta manna per i giornalisti, i quali potranno imbastire un po' di fuffa nella settimana dedicata alle nazionali. Dunque, di cosa si parla? Di

chiacchiere sulle chiacchiere? Smozzicate le due battute, si conclude la cosiddetta «esclusiva». Una di quelle in cui la tv satellitare è specialista. Altra chicca, l'intervista con Kakà. Alessandro «Ciro» Alciato, giornalista che con Luciano Moggi non avrebbe mai preso nemmeno un caffè, è stato inviato a Madrid a realizzare uno speciale intitolato: «Esclusivo: parla Kakà». Dopo averlo visto abbiamo constatato che è vero: Kakà parla.

**Màinus e plàs** De Laurentiis, presidente «vulcanico». Così è stato definito da Ilaria D'Amico, rimasta ormai l'unica in Italia a utilizzare un termine in fase d'avanzata desuetudine. In diretta dall'Olimpico dopo la sconfitta contro la Roma, il presidente del Napoli ha cercato di dire tutto, dicendo nulla sul futuro di Donadoni. E dato che egli «vuò sempre fa' l'ammericano», ha detto del suo allenatore che questi «non è un màinus ma un plàs». Perché dire «minus» e «plus», alla latina, gli pareva troppo passatista. Forse come nuovo allenatore dovrebbe ingaggiare Ciàiro, quel vecchio personaggio di «Mai dire gol» interpretato da Francesco Paolantoni che lavorava all'autogràill e ti dava la pàizza soltanto se prima facevi lo scontràino. ♦

## Diecirighe Da Bearzot a Mourinho

■ Che noia il blablabla di José Mourinho, zero simpatia, allenatore-provocator (anche se gli fa onore l'aiuto morale ad Adriano), con un'Inter che - ancora - non riesce a divertire. Eppure, quanti peana per Mou! Ogni frase diventa filosofia, manifesto esistenziale, riverbero di Kant o Sartre. Io - invece - recupero il grande, immenso Enzo Bearzot, e una frase che consigliamo al permaloso tecnico nerazzurro: «Al liceo classico di Udine ci facevano leggere i russi, Dostoevskij, Cechov: una pagina per descrivere una stanza. Poi scoprimmo Hemingway, e gli bastava una riga. Il mio calcio è Hemingway» (da «Patria 1978-2008», di Enrico Deaglio, il Saggiatore).

DARWIN PASTORIN

### Giampaolo Pazzini

«Il rigore? Non ce n'era uno, ma due quanto era clamoroso ed evidente. Ed era fondamentale»



### Marco Giampaolo

«È stata una delle migliori prestazioni dell'anno. L'unico torto non riuscire a finalizzare in attacco»



### Matteo Renzi

«Se si viene a Firenze, mi riferisco a Lotito, ci si deve ricordare che questa è una terra di civiltà»

